

VALCAMONICA

ALTA VALLE Il punto sui reperti bellici tra il ghiacciaio del Presena, il Tonale e il Montozzo

Ricordi di filo spinato Un viaggio fotografico tra trincee e bunker

Il libro firmato da Michele Ravizza andrà in stampa il prossimo mese e sarà un documento e una guida per decine di itinerari ad alta quota

Lino Febbrari

●● Circa 200 chilometri di sentieri suddivisi in 17 itinerari, 270 foto storiche (molte inedite), 90 delle quali a confronto con immagini scattate negli ultimi anni. In aggiunta, nella carta storico escursionista allegata, sono descritti 87 chilometri di trincee, 100 di reticolati, 63 di teleferiche, oltre 300 caverne e bunker, 7 forti e più di 50 villaggi militari. Tutto ciò è racchiuso in «Tracce di memoria», una pubblicazione pensata per valorizzare l'eredità fisica della Grande guerra conservata tra l'alta Valcamonica e l'alta Val di Sole, dove più di cento anni fa correvano la prima linea e si fronteggiavano gli eserciti italiano e austro-ungarico.

Un libro scritto soprattutto per gli escursionisti che spesso percorrono i tracciati in alta quota dove si trovano in gran numero i manufatti, affinché possano rendersi conto di ciò che questi hanno significato per dei giovani di vent'anni costretti a ucciderci l'un l'altro.

Tracce di memoria è frutto di un'attività pluriennale condotta da Michele Ravizza, laureato in Valorizzazione e tutela dell'ambiente e del territorio montano nell'Unimont di Edolo. «Nel mio lavoro - precisa l'autore - non ci sono né vinti né vincitori, ma solo racconti di uomini disposti a tutto per la loro patria». Ravizza ha analizzato in particolare 13 luoghi distribuiti tra il ghiacciaio del Presena, in Tonale e sul Montozzo, facendone una descrizione morfologica, analizzando le infrastrutture belliche presenti durante la guerra e quelle rimaste e descrivendo le operazioni belliche di entrambi gli schieramenti con una carta storica.

Inoltre, ha riportato numerose testimonianze orali dei protagonisti, gli itinerari per raggiungere i siti descritti e una ricca galleria fotografica, grazie alla quale, per esempio, si può confrontare l'estensione del ghiacciaio Presena negli anni del conflitto con l'attuale (deprementata), che lo vede ridotto a una lingua di pochi ettari. Il libro in formato A4 (parte storica e fotografica), la parte tascabile (gli itinerari) e la carta storico escursionista andranno in stampa il prossimo mese ed è possibile prenotare una copia contattando l'autore con michele.ravizza@gmail.com o col 328 4263918.



Manufatti bellici nell'area del passo dei Contrabbandieri e del Torrione d'Albiolo FOTO ALEX VECLANI

La pubblicazione offre uno sguardo su 200 chilometri di sentieri militari. Una vera manna per escursionisti



Uno scorcio dall'interno di una fortificazione FOTO ALEX VECLANI

VALCAMONICA

ALTA VALLE Il punto sui reperti bellici tra il ghiacciaio del Presena, il Tonale e il Montozzo

Ricordi di filo spinato Un viaggio fotografico tra trincee e bunker

Il libro firmato da Michele Ravizza andrà in stampa il prossimo mese e sarà un documento e una guida per decine di itinerari ad alta quota

Lino Febbrari

●● Circa 200 chilometri di sentieri suddivisi in 17 itinerari, 270 foto storiche (molte inedite), 90 delle quali a confronto con immagini scattate negli ultimi anni. In aggiunta, nella carta storico escursionista allegata, sono descritti 87 chilometri di trincee, 100 di reticolati, 63 di teleferiche, oltre 300 caverne e bunker, 7 forti e più di 50 villaggi militari. Tutto ciò è racchiuso in «Tracce di memoria», una pubblicazione pensata per valorizzare l'eredità fisica della Grande guerra conservata tra l'alta Valcamonica e l'alta Val di Sole, dove più di cento anni fa correvano la prima linea e si fronteggiavano gli eserciti italiano e austro-ungarico.

Un libro scritto soprattutto per gli escursionisti che spesso percorrono i tracciati in alta quota dove si trovano in gran numero i manufatti, affinché possano rendersi conto di ciò che questi hanno significato per dei giovani di vent'anni costretti a ucciderci l'un l'altro.

Vini della Valcamonica Venti anni spesi bene

È l'età del Camuninum e della Rocche dei Vignali la cooperativa che ha segnato il rilancio del settore



Una vigna nella Valcamonica

Le viti vennero impiantate quando vennero costruiti i manufatti bellici. Oggi sono in produzione e danno vini di qualità. La cooperativa ha investito in nuove tecnologie e ha creato un marchio di qualità.

Fallimento «Alpiaz» chiusura impossibile Verso la decima asta

Le opere di recupero delle discariche di rifiuti sono in ritardo. Il fallimento della Alpiaz ha creato problemi per la gestione delle discariche e per la salute pubblica.

Valenze di genere Un'antologia per dire basta

Un'antologia di saggi e articoli che analizza le disuguaglianze di genere e propone soluzioni.



Autrice di uno dei saggi dell'antologia

Il libro raccoglie saggi di autrici che analizzano le disuguaglianze di genere in Italia e nel mondo, con un focus particolare sulle donne in carriera e nei settori STEM.

Il volto della Concenera Un libro ha dato vita alla leggenda di pietra

Il libro racconta la storia della Concenera, un luogo di grande interesse storico e culturale. È un'opera che ha dato vita a una leggenda di pietra.



Il volto della Concenera